

Con il sostegno di



# BUONENOTIZIE

## L'IMPRESA DEL BENE

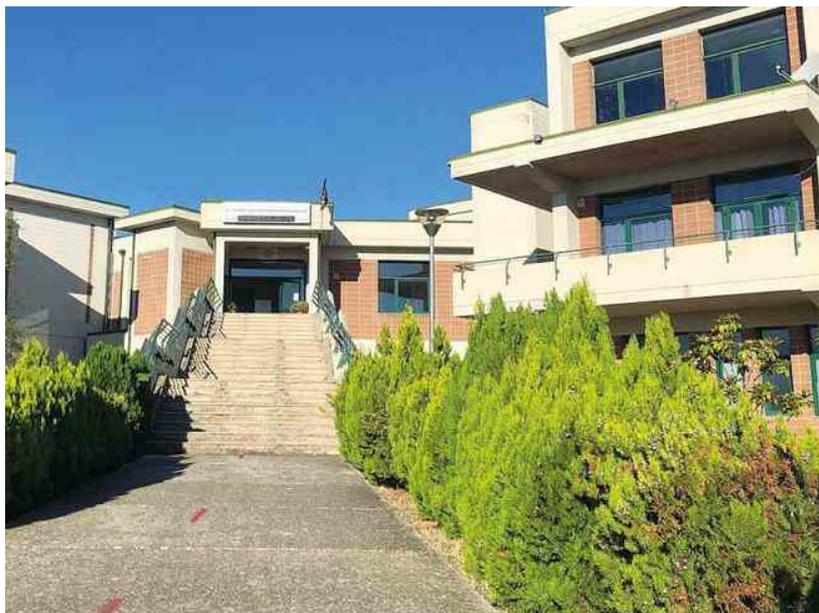


CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI UN AIUTO SUBITO RICICLO DI CLASSE

## Alunni? Ma anche cittadini. Così la scuola diventa una green tower

di Benedetta Moro

È un esempio, a Cosenza, del progetto «Ripartire» di ActionAid. Coinvolti cinque istituti e 3250 giovani dalla Calabria al Friuli. Obiettivo: promuovere la «partecipazione» con strumenti nuovi



Una green tower ovvero un **giardino verticale**, con **piante rampicanti** di diverse specie che ricoprono la scala antincendio in calcestruzzo della loro scuola. Ci hanno pensato gli **studenti dell'Istituto tecnico statale Filangieri di Trebisacce, in provincia di Cosenza**. Non hanno perso tempo e ora sono già passati alla fase esecutiva da terminare entro l'anno scolastico. Tutto nasce dall'intenzione di spingere i ragazzi a ragionare con una mentalità **«ecologica avanzata»**, ma prima ancora dall'intento di combattere la **povertà educativa**, che si registra in ambienti con carenza di attività formativa extra scolastica o dispersione scolastica.

Per fare questo si è dato forma al **progetto Ripartire (Rigenerare la PARTEcipazione per Innovare la Rete Educante)**, che punta a rafforzare il ruolo della scuola e della comunità educante attraverso la promozione di



### Sud Sudan, la lotta alla malnutrizione

Un bambino su dieci muore prima dei 5 anni

competenze civiche e sociali e la sperimentazione di metodologie di cittadinanza attiva (online e offline) nella scuola e sul territorio. **Nella pratica si stimola una partecipazione civica** dei ragazzi rendendoli innanzitutto protagonisti.

## In campo

Ripartire coinvolge, oltre all'istituto di Trebisacce, anche altre quattro scuole superiori italiane in altrettanti territori: **L'Aquila, Ancona, Pordenone e Roma (Municipio VI)**. ActionAid è l'organizzazione indipendente che ha realizzato il progetto, iniziato a maggio 2020, **con** altri partner territoriali e nazionali e ora nella fase clou, dopo essere stato selezionato da impresa sociale **Con i Bambini nell'ambito del Fondo** per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Sfruttando anche le ore di educazione civica, ormai obbligatorie a scuola con una legge del 2019, in campo sono scesi non solo **3250 ragazzi e ragazze**, acquisendo così competenze fondamentali, da quelle digitali e finanziarie a una maggiore padronanza della madrelingua, ma anche 3200 docenti, 500 genitori e 55 rappresentanti di istituzioni locali oltre a una decina di addetti Ata.

Si tratta di soggetti che sono stati tutti coinvolti in questo **processo di trasformazione** che si sviluppa principalmente attraverso alcune metodologie innovative: bilancio partecipativo, data journalism (giornalismo basato sui dati), educazione digitale, advocacy (far sentire la propria voce presso i decisori politici) e whole school approach (sviluppare un approccio per una scuola più democratica e inclusiva). Strumenti che una volta appresi, in un'altra fase del **progetto che terminerà nel 2023**, verranno sfruttati sul territorio. Il bilancio partecipativo è stato lo strumento che ha spinto **Rokas, 17 anni, studente del corso in Costruzioni**, ambiente, territorio a promuovere l'idea della green tower. Come gli è venuta?

## Passione

«Innanzitutto perché la volevo realizzare a casa mia - risponde - ma mio padre non me l'avrebbe mai fatto fare. E anche perché a scuola studiamo l'agenda 2030 dell'Onu. E poi ho pensato anche **al bosco, il Bosco Verticale di Milano**». Ma lo spunto deriva pure dalla sua passione per agricoltura, piante e fiori, consapevole anche del beneficio di queste ultime nell'assorbire Co2. «Questo progetto - conclude Rokas - mi è servito per capire che bisogna dare sempre il meglio di sé e non tirarsi indietro, ma **affrontare le sfide come è stato in questo caso**. Le stata un po' come una sfida. E poi soprattutto ho imparato come si fa un progetto». A spiegare invece in che cosa è consistito il bilancio partecipativo è Giuseppe, al quinto anno del corso Grafica e comunicazione all'istituto Trebisacce e al secondo anno del progetto Ripartire.

«È stata creata una piattaforma online dove ognuno di noi poteva esprimere una propria idea su che cosa **cambiare all'interno della scuola** - afferma - o che cosa creare in più. Avevamo come budget 3mila euro con cui potevamo realizzare quello che volevamo. Ovviamente, seguendo il concetto di democrazia, ciò significa che **noi ragazzi proponevamo delle idee** ma poi le votavamo anche. Il progetto più votato sarebbe stato realizzato».

## La newsletter di Buone Notizie

*Se volete leggere altre storie di energie positive e buone pratiche ed essere informati sui temi che riguardano il Terzo settore iscrivetevi [qui](#) alla newsletter gratuita di Buone Notizie: la riceverete ogni lunedì alle 12.*

20 dicembre 2021 (modifica il 20 dicembre 2021 | 07:14)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

### **CORRIERE DELLA SERA**

[Abbonati a Corriere della Sera](#) | [Gazzetta](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#) | [Quimamme](#) | [OFFERTE CORRIERE STORE](#) | [Buonpertutti](#) |

[Codici Sconto](#) | [Corso di Inglese - Francese](#)

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità  
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Chi Siamo](#) | [The Trust Project](#)

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)



[Hamburg Declaration](#)